



## Iniziativa

# Transizione energetica, alla Camera di Commercio un tavolo di confronto per comunità e imprese locali

di Giovanna Giuliano

La Camera di Commercio di Foggia ha ospitato ieri l'evento intitolato "Le nuove opportunità sulla transizione energetica: una roadmap per le imprese", uno spazio di approfondimento dedicato alla transizione energetica, voluto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in collaborazione con GSE (Gestore servizi energetici) e Unioncamere. I temi all'ordine del giorno riguardavano le risorse PNRR, gli incentivi e il quadro normativo a supporto della transizione energetica; il ruolo del Sistema camerale nella promozione e diffusione della transizione energetica; le testimonianze di Comunità Energetiche Rinnovabili del territorio. Il percorso è stato già intrapreso, sul territorio, da **Lucilla Parisi**, Sindaca di Roseto Valfortore; **Antonio De Majo**, con il progetto "Il Sole per Tutti"; e da **Genaro Casillo**, CER Casillo & De Vitto. **Giuseppe Di Carlo**, Presidente della Camera di Commercio di Foggia, ha spiegato a *l'Attacco*: "Noi abbiamo fatto investimenti importanti in questo senso, perché la bolletta energetica oggi, in un Paese come l'Italia dove il costo dell'energia è quasi il doppio degli altri Paesi, ha un peso importante nei costi aziendali". Lucilla Parisi, sindaca del comune di Roseto Valfortore, ha spiegato a *l'Attacco*: "Roseto è un piccolo comune dei Monti Dauni, insignito della bandiera arancione ed è stato riconosciuto come uno dei Borghi più belli d'Italia. Noi, come ammini-

strazione, abbiamo da sempre creduto nelle energie rinnovabili perché pensiamo che, effettivamente, oltre ad essere fonti di energia pulita, quindi contrasto ai cambiamenti climatici, a noi ha dato anche occupazione: diverse famiglie lavorano nell'eolico da noi". "Per quanto riguarda i benefici alla cittadinanza, però purtroppo i benefici nei confronti dei cittadini non erano visibili, erano ben pochi". Per questo, si rende necessaria la creazione di una comunità energetica, cioè un'associazione tra attività commerciali, imprese, amministrazioni locali e cittadini che producono, scambiano e consumano energia da fonti rinnovabili su scala locale. Ha continuato la sindaca Parisi: "Nel momento in cui c'è stata la possibilità di dare un segnale forte ai cittadini con la normativa sulle CER, l'abbiamo seguita fin da subito. Quindi Roseto è stato il primo comune nella regione Puglia ad attivare una comunità energetica". Ha continuato: "L'entusiasmo iniziale, però, è andato a cozzare con le normative stringenti e la burocrazia che stenta a far decollare qualsiasi progetto, e anche con le reti di distribuzione Enel che sono scadenti. L'infrastruttura manca e quindi non c'è la possibilità di far crescere le nostre comunità energetiche".

In merito, ha affermato l'assessore del Comune di Foggia **Giulio De Santis**: "Vogliamo promuovere altre comunità energetiche sul territorio. Tra queste c'è la candidatura del Comune di Foggia a un bando CER della Regione Puglia. Quello di oggi è anche un momento molto importante di riflessione perché il nostro è un territorio che è primo in Italia per produ-

zione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ma non ha ancora quei benefici economici che ha diritto di avere, che andrebbero a favore delle imprese e dei cittadini". Il prof. **Massimo Monteleone**, docente di Ecologia agraria presso l'Università di Foggia, ha spiegato a *l'Attacco*: "Le comunità energetiche rinnovabili sono un potente strumento di coinvolgimento del cittadino e delle imprese". Ha continuato: "Si tratta di una transizione che si basa quasi esclusivamente su impianti di larga scala, impianti fotovoltaici, eolici. Gli impianti agrivoltaici sono impianti che oggi occupano superfici di suolo particolarmente rilevanti, di 80, 100 o 120 ettari. Questo è un modo di implementare le fonti rinnovabili e va a favore delle grandi imprese, ma ha scarse ricadute a livello locale in termini, per esempio, di sviluppo rurale e per questo deve essere equilibrato in questo senso".



Da sinistra Parisi, Monteleone, De Santis